

*Allegato A*

## FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021-2027

# AVVISO PUBBLICO “LOMBARDIA PER LE DONNE” DOTE EMPOWERMENT

### **Priorità 1** Occupazione

**Obiettivo specifico ESO4.1.** Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive.

**Azione a.1.** Sostegno alla riqualificazione e all'accompagnamento al lavoro delle persone

## Sommario

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE .....	3
<b>A.1 Finalità e obiettivi .....</b>	<b>3</b>
<b>A.2 Riferimenti normativi .....</b>	<b>4</b>
<b>A.3 Soggetti beneficiari .....</b>	<b>7</b>
<b>A.4 Soggetti destinatari .....</b>	<b>7</b>
<b>A.5 Dotazione finanziaria .....</b>	<b>8</b>
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE.....	8
<b>B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione.....</b>	<b>8</b>
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO .....	12
<b>C.1 Presentazione delle domande.....</b>	<b>12</b>
<b>C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse .....</b>	<b>13</b>
<b>C.3 Verifica di ammissibilità delle domande.....</b>	<b>13</b>
<b>C.4 Caratteristiche della fase di rendicontazione.....</b>	<b>13</b>
<b>C.5 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione .....</b>	<b>14</b>
D. DISPOSIZIONI FINALI .....	15
<b>D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....</b>	<b>15</b>
<b>D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....</b>	<b>16</b>
<b>D.3 Proroghe dei termini .....</b>	<b>17</b>
<b>D.4 Ispezioni e controlli .....</b>	<b>17</b>
<b>D.5 Monitoraggio dei risultati .....</b>	<b>17</b>
<b>D.6 Responsabile del procedimento .....</b>	<b>17</b>
<b>D.7 Trattamento dati personali .....</b>	<b>17</b>
<b>D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti .....</b>	<b>18</b>
<b>D.9 Diritto di accesso agli atti.....</b>	<b>20</b>
<b>D.10 Definizioni e glossario .....</b>	<b>20</b>
<b>D.11 Riepilogo date e termini temporali .....</b>	<b>21</b>
<b>D.12 Allegati.....</b>	<b>21</b>

## A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

### A.1 Finalità e obiettivi

Il presente Avviso pubblico concorre alla misura **“Lombardia per le donne - voucher servizi di cura”** (Avviso approvato con decreto regionale n. 16999 del 11 novembre 2024) attraverso servizi complementari tesi a rafforzare il buon esito dei percorsi lavorativi avviati dalle donne in ingresso nel mondo del lavoro e che già fruiscono del voucher regionale.

Infatti, i carichi di cura non costituiscono l'unico ostacolo alla permanenza delle donne nel mondo del lavoro e all'affermazione delle donne nei percorsi di carriera.

L'empowerment femminile rappresenta una delle priorità centrali per promuovere una società più equa, inclusiva e sostenibile. Favorire l'accesso delle donne all'istruzione, al mercato del lavoro e alla formazione lungo tutto l'arco della vita non solo contribuisce alla loro autonomia individuale, ma costituisce anche un elemento essenziale per il progresso economico e sociale del Paese.

I dati dimostrano che, nella fase di accesso al mondo del lavoro, il divario tra uomini e donne è sicuramente diminuito negli ultimi decenni, ma tra le donne sono molto più diffuse le assunzioni in **contratti atipici: contratto intermittente** (12,1% delle donne vs il 7,3% degli uomini) e **in somministrazione** (20,3% delle donne vs il 17% degli uomini). Il **tasso di trasformazione** del proprio contratto di lavoro *temporaneo* (a intermittenza, stagionali, a termine, etc.) **in un rapporto a tempo indeterminato è calato** del 8,4% per le donne e del 5,8% per gli uomini.

Permane elevato l'**indice di femminilizzazione del lavoro part-time**, che in Lombardia (3,7) si attesta su valori nettamente superiori alla media nazionale (2,8) e in netto aumento rispetto agli anni precedenti. Escludendo la quota di part-time involontario, le responsabilità di cura e familiari rappresentano ancora la principale motivazione nella scelta del part-time tra le donne in Lombardia (77,9% in aumento rispetto al 69,2% del 2021), mentre riguarda solo il 20,4% degli uomini.

Diversi studi hanno mostrato come l'aumento della partecipazione femminile al mercato del lavoro sia correlata a una maggior crescita economica e anche a un aumento della natalità. Tuttavia, il tasso di occupazione delle donne lombarde con figli in età prescolare è sempre minore a quello delle donne lombarde senza figli, sino a un rapporto dei due tassi di occupazione pari al 76,4 nel 2022. Nel corso del 2022, il numero delle convalide delle lavoratrici madri e dei lavoratori padri che si dimettono durante i primi tre anni di vita del/della figlio/a complessivamente adottate su tutto il territorio nazionale è stato pari a 61.391 e di queste 15.086 sono avvenute in Lombardia (24,57%).

Contratti di lavoro instabili e precari, così come contratti di lavoro part-time, la segregazione orizzontale e verticale che vedono le donne occupate nei settori meno remunerativi e in posizioni non apicali, equivalgono nel lungo periodo a minori possibilità di carriera e a retribuzioni inferiori.

In un contesto in cui le donne continuano a incontrare ostacoli strutturali, quali il divario salariale, la sottorappresentazione nei settori strategici e i carichi di cura non equamente distribuiti, è fondamentale che

le politiche pubbliche intervengano in modo deciso per rimuovere tali barriere e sostenere le donne nella permanenza nel mercato del lavoro.

Con la misura denominata “Lombardia per le donne - Dote Empowerment”, Regione intende sostenere le donne beneficiarie della misura “Lombardia per le donne - voucher servizi di cura”, affinché attraverso alcuni servizi rafforzino l'autostima, le proprie competenze e la fiducia in sé stesse, superando visioni stereotipate riguardanti il proprio ruolo nella società, nel mondo del lavoro e nei percorsi di crescita professionale.

La misura, infine, rientra nell'ambito delle azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del Common Provisions Regulation CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ e mira a:

- sostenere l'occupazione femminile;
- promuovere una maggiore autodeterminazione delle donne e l'incremento della partecipazione femminile al mercato del lavoro;
- realizzare azioni per un maggior equilibrio tra vita professionale e vita privata, una redistribuzione dei carichi nei compiti di cura familiare e una migliore qualità di vita delle persone;
- promuovere il lavoro domestico regolare e il riconoscimento del suo valore nella gestione dei carichi di cura delle donne lavoratrici.

L'iniziativa si inserisce nell'Obiettivo specifico 4.1 *Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+).*

L'iniziativa, inoltre, si inquadra nell'ambito del PRSS, Pilastro: 4. *Lombardia terra di impresa e di lavoro*, Ambito strategico 4.3 *Servizi per il lavoro*, Obiettivo strategico 4.3.4 *Sostenere la diffusione di strumenti per il benessere lavorativo e l'attrattività degli ambienti lavorativi.*

## A.2 Riferimenti normativi

### Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE), oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) e in particolare la sezione 2 "nozione di impresa e di attività economica";
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, che promuove azioni di incentivazione in complementarità con gli investimenti delle imprese, finalizzate all'aumento dell'occupazione e dell'occupabilità nell'ambito dell'Obiettivo strategico di Policy 4–Un'Europa più sociale e inclusiva, con particolare attenzione all'integrazione nel mondo del lavoro di giovani, donne e lavoratori svantaggiati;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18 luglio 2022, che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008);

### Normativa nazionale

- Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea".
- D.Lgs. n. 105 del 30 giugno 2022, "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio. (22G00114)".
- D.Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92".

### Normativa regionale

- Legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e ss.mm.ii., che all'art 22 prevede azioni di sistema a favore dell'inserimento e della permanenza nel mercato del lavoro delle donne, nonché promuove in particolare, anche mediante l'impiego di voucher e altri incentivi economici:

- lo sviluppo di servizi domiciliari, asili aziendali e altri strumenti di cura e assistenza alla persona e alla famiglia;
- azioni positive per la parità di genere finalizzata al superamento di ogni disparità nell'accesso al lavoro, alla formazione e alla progressione in carriera, nonché azioni concrete di riduzione del differenziale tra tasso di occupazione maschile e tasso di occupazione femminile, attraverso azioni positive di cui al d.lgs. 198/2006.
- Legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n.1 "Statuto della Regione Lombardia", che l'art. 2, comma 4, prevede nell'ambito delle competenze regionali il sostegno al lavoro, come espressione e diritto della persona, e la tutela della famiglia, tramite adeguate politiche sociali, fiscali ed economiche, avendo particolare riguardo ai figli, alla funzione educativa e alla cura delle persone anziane;
- D.G.R. n. XI/7837 del 12 febbraio 2018 avente come oggetto Approvazione della policy regionale "Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia";
- D.G.R. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e con D.G.R. n. XII/628 del 13 luglio 2023;
- D.G.R. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;
- D.D.U.O. n. 13139 del 6 settembre 2024 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027;
- D.D.U.O. n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le "Brand Guidelines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla Politica di coesione dell'Unione europea;
- i "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022.
- D.G.R. n. X/2412 del 26 ottobre 2011, "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro";
- D.D.U.O. n. 9749 del 31 ottobre 2012 e D.D.G. n. 10187 del 13 novembre 2012, con i quali sono stati approvati i requisiti e le modalità operative per la richiesta di iscrizione all'Albo regionale degli accreditati per servizi di istruzione e formazione professionale – Sezione A e Sezione B;
- D.G.R. n. 6696 del 18 luglio 2022 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro – Revoca delle D.G.R.: 26 ottobre 2011 - N. IX/2412, N. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e N. XI/5030 del 12 luglio 2021";
- DDUO n. 11809 del 23 dicembre 2015 "Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato «Quadro regionale degli standard professionali», in coerenza 7 con il Repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;

- DDUO n. 19023 del 23 dicembre 2022 “Aggiornamento del quadro regionale degli standard professionali di Regione Lombardia con l’inserimento di nuovi profili e nuove competenze”;
- D.D.U.O. n. 12044 del 2 agosto 2024 che approva la metodologia di analisi e valutazione del rischio ex ante per le verifiche di gestione amministrative (on desk) di cui all’art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- D.G.R. n. XII/3140 del 30 settembre 2024 che approva le linee guida per l’attuazione della misura “Lombardia per le donne” dedicata alla promozione dell’occupazione femminile.
- DDUO n. 16999 del 11 novembre 2024 “Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027, priorità 1 occupazione, ESO4.1, Azione a.1: Approvazione dell’avviso pubblico “Lombardia per le donne- voucher servizi di cura” in attuazione della DGR 3140/2024”;

### A.3 Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari dell’Avviso sono gli operatori in possesso di accreditamento definitivo all’Albo regionale della Lombardia per l’erogazione dei servizi al lavoro.

Gli Operatori accreditati al lavoro possono avvalersi della collaborazione di operatori accreditati ai servizi di formazione unicamente per l’erogazione del *Servizio di ricognizione ed esplicitazione delle competenze trasversali* (vedi paragrafo B.1).

I servizi possono essere erogati anche dai Centri per l’Impiego.

Tutti i soggetti beneficiari che intendono erogare servizi nell’ambito del presente Avviso devono sottoscrivere digitalmente **l’Atto di Adesione Unico (Allegato A.1)** e inviarlo tramite il sistema informativo Bandi e Servizi (di seguito denominato BES).

L’elenco degli operatori accreditati è pubblicato sul portale regionale [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

I soggetti beneficiari saranno di seguito indicati con il termine “Operatori”.

### A.4 Soggetti destinatari

La misura è destinata alle donne alle quali è stato riconosciuto il contributo pubblico “Lombardia per le Donne – voucher servizi di cura”<sup>1</sup> non più di 180 giorni solari prima della data di presentazione della domanda di dote del presente avviso.

La fruizione dei servizi previsti dalla presente misura è incompatibile con la fruizione di altre misure di Regione Lombardia.

---

<sup>1</sup> approvato con decreto regionale n. 16999 del 11 novembre 2024

## A.5 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per l'attuazione della misura è pari a € 1.000.000,00 a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Priorità 1, Obiettivo specifico ESO4.1, Azione a.1, che troveranno copertura a valere sui seguenti capitoli del bilancio regionale degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, come di seguito indicati.

Capitolo	Dotazione in euro Anno 2024	Dotazione in euro Anno 2025	Dotazione in euro Anno 2026
015715	20.000	64.000	48.000
015716	21.000	67.200	50.400
015717	9.000	28.800	21.600
015718	20.000	64.000	48.000
015719	21.000	67.200	50.400
015720	9.000	28.800	21.600
015721	20.000	72.000	44.000
015722	21.000	75.600	46.200
015723	9.000	32.400	19.800
<b>totale annualità</b>	<b>150.000</b>	<b>500.000</b>	<b>350.000</b>

Regione Lombardia si riserva, sulla base degli esiti del monitoraggio finanziario e procedurale, di integrare la dotazione finanziaria con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.

Le economie derivanti da eventuali rinunce e revoche che si dovessero manifestare nel periodo in esame o da risorse prenotate e non rendicontate rientrano nelle disponibilità di Regione Lombardia e alimentano la rispettiva dotazione.

## B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

### B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Per l'attuazione del presente Avviso ci si avvale delle risorse del Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Priorità 1, Obiettivo specifico ESO4.1, Azione a.1.

La destinataria ha a disposizione una **dote**, ossia un insieme di servizi a cui corrisponde uno specifico budget, entro i cui limiti può definire, con l'operatore (vedi paragrafo A.3) che erogherà i servizi, quelli più funzionali alle proprie esigenze.

Per aderire a "Lombardia per le Donne – Dote Empowerment", la destinataria sceglie l'Operatore accreditato, responsabile della sua presa in carico, secondo il principio della libera scelta e sulla base dell'offerta effettivamente disponibile presso l'Operatore stesso.



Con l'Operatore prescelto la destinataria definisce i servizi necessari e funzionali a raggiungere i propri obiettivi.

I servizi di cui si compone la "Dote Empowerment" sono i seguenti:

- a) **Servizio di coaching e consulenza finalizzati al self empowerment** e alla valorizzazione della propria persona grazie al pieno riconoscimento di sé, delle proprie risorse e delle proprie competenze per superare gli ostacoli nel mondo del lavoro e nei percorsi di crescita professionale. Si tratta di colloqui di approfondimento e autovalutazione su tematiche legate alla percezione di sé, all'essere donna, mamma e/o caregiver e sul proprio background. A questo si aggiunge servizio di orientamento e accompagnamento ai servizi educativi e sociosanitari e alle condizioni di lavoro flessibili e congedi parentali.
- b) **Servizio di ricognizione ed esplicitazione delle competenze trasversali** acquisite anche in ambito informale o non formale<sup>2</sup>, funzionale a rafforzare la consapevolezza della persona in relazione al possesso di tali competenze.

I servizi previsti dovranno essere erogati presso le sedi in disponibilità degli operatori accreditati, nonché - ovunque consentito - in modalità a distanza.

Il valore massimo di ciascuna dote è **pari a euro 679,28=**, corrispondente alla somma dei massimali previsti per ciascuna tipologia di servizio.

I servizi sono riconosciuti a "costo standard", ai sensi di quanto stabilito dal PN Giovani, Donne e Lavoro<sup>3</sup> e da quanto attualmente previsto e adottato per il Programma GOL<sup>4</sup>, come di seguito indicato:

Servizi	Riconoscimento UCS (Unità di costo standard)	Numero di ore minimo e massimo/ Numero output	Importo Massimo
<b>Servizio di coaching e consulenza finalizzati al self empowerment</b>	39,94 €/h	Minimo 8 h Massimo 12h	479,28 €
<b>Servizio di ricognizione ed esplicitazione delle competenze trasversali finalizzato al rilascio di competence badge</b>	100,00 euro cad	Massimo 2	200,00 €
			<b>679,28 €</b>

Il **Servizio di coaching e consulenza** è obbligatorio ed è riconosciuto sulla base del monte ore della prestazione erogata, a seguito della presentazione di giustificativo (*time sheet*) atto a dimostrare la fruizione

<sup>2</sup> I servizi sopra descritti non si configurano né debbono configurarsi come un'attività assimilabile alla formazione continua, ma prevedono il riconoscimento delle competenze trasversali (soft skill) che non genera un vantaggio competitivo nel sistema delle imprese.

<sup>3</sup> Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 - disposizioni comuni e Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 - Fondo sociale europeo Plus (FSE+).

<sup>4</sup> Le Unità di Costo standard applicate per i servizi previsti fanno riferimento al LEP E) Orientamento specialistico di cui all'Allegato C "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard", della delibera ANPAL n. Deliberazione n. 5 del 12 aprile 2023.

del servizio stesso.

#### **Time sheet - scheda di rilevazione delle ore e delle attività**

L'Operatore per ciascuna destinataria compila il time sheet elettronico, inserendo a sistema per il servizio previsto:

- la data di erogazione
- le ore erogate alla persona
- la descrizione sintetica delle attività svolte
- il/la professionista che eroga il servizio.

La destinataria è tenuta a validare le ore di fruizione del servizio attraverso le procedure sottoindicate.

Le registrazioni a sistema devono avvenire di norma su base giornaliera e, in ogni caso, in tempo utile per procedere con la rendicontazione dei servizi nei termini previsti.

Il time sheet potrà essere validato tramite **app FirmaLom**. In tal caso il portale Bandi e servizi non produce un output e, di conseguenza, non risulta applicabile l'obbligo di caricare il time sheet sul sistema informativo e di inserirlo all'interno del fascicolo individuale.

In alternativa alla validazione tramite App FirmaLom, il sistema genererà il time sheet che dovrà essere firmato digitalmente con CRS/CNS con PIN attivo dalla destinataria e caricato sul sistema a conclusione del servizio. Tale documento è da tenere agli atti presso la sede di erogazione del servizio.

Il **Servizio di ricognizione ed esplicitazione delle competenze** finalizzate al rilascio di competence badge<sup>5</sup> è, invece, facoltativo ed è riconosciuto sulla base della tipologia di output rilasciato:

- **Competence badge** (del valore univoco di € 100,00 cad);

Pertanto, per il "servizio di ricognizione ed esplicitazione delle competenze" si potrà erogare uno o due competenze per un massimale riconoscibile pari a € 200,00.

In ogni caso, la tipologia di badge che viene rilasciata deve rispondere agli standard previsti dalla normativa UNI/PdR 136:2022. A tal fine, ciascun operatore dovrà in autonomia convenzionarsi con le apposite piattaforme.

**La dote deve essere attivata** sul sistema informatico Bandi e Servizi (BeS) dall'Operatore scelto entro 180 giorni solari dalla data in cui è stato concesso alla destinataria il contributo a valere sull'avviso pubblico "Lombardia per le donne – voucher per servizi di cura".

**La dote deve essere erogata** entro 180 giorni solari dalla data di protocollazione della Dichiarazione Riassuntiva Unica (di seguito denominata "DRU") (*vedi paragrafo successivo C.1*).

I servizi previsti dalla dote possono essere fruiti esclusivamente nel periodo compreso a partire dalla data di protocollazione della DRU e i successivi 180 giorni solari.

Si precisa che la destinataria potrà continuare a fruire dei servizi previsti fino alla scadenza della dote stessa, anche nel caso in cui dovesse perdere i requisiti legati al contributo previsto per "Lombardia per le Donne –

---

<sup>5</sup> UNI/PdR 136:2022 del 17 novembre 2022: rappresentazione e gestione digitale delle competenze delle persone e della conoscenza, in tutti i contesti organizzativi, attraverso la creazione e il rilascio di Digital Badge.

voucher servizi di cura”, ovvero in caso di chiusura, decadenza o rinuncia del contributo.

Un'eventuale **rinuncia alla dote** da parte della destinataria deve essere comunicata dall'operatore accreditato a Regione Lombardia attraverso il sistema informativo BeS.

A conclusione del percorso dotale o in caso di rinuncia espressa e tacita alla dote, la destinataria non potrà attivare una nuova dote nell'ambito del presente Avviso.

Durante la realizzazione dell'intero percorso, la destinataria è accompagnata da un/una **tutor** (anche denominato “Operatore dei servizi specialistici del mercato del lavoro”) che deve essere preventivamente registrato sul Sistema Informativo Unitario Operatori (SIUO) e deve essere indicato nel PIP.

Il/la tutor della dote deve:

- possedere i requisiti indicati dalla normativa sull'accREDITAMENTO
- accompagnare la persona nelle diverse fasi di attuazione della dote
- disporre di tempo sufficiente per le attività in cui è coinvolto/a, che devono essere tracciate nel time sheet
- provvedere alla conclusione dell'iter della rendicontazione.

Si precisa che la destinataria non deve partecipare finanziariamente alla dote e gli Operatori non possono percepire altri finanziamenti a copertura delle stesse unità di costo.

Le erogazioni economiche si configurano come contributi pubblici, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90, attribuiti per la realizzazione dei servizi alle persone da parte degli operatori, e non assumono la natura di corrispettivo di un rapporto sinallagmatico.

Tali erogazioni, pertanto, devono essere considerate alla stregua di una cessione avente ad oggetto denaro, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a), del D.P.R. n. 633 del 1972 e implicano la non applicabilità dell'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972 (fatturazione delle operazioni).

I soggetti beneficiari, di cui al precedente par. A.3, non possono percepire altre forme di finanziamento, pubblico o privato, per gli stessi servizi rimborsati dalla dote. È pertanto **vietato** richiedere un contributo nell'ambito del presente Avviso per attività e/o servizi che sono già finanziati da altre fonti economiche, pubbliche o private.

Il contributo non rileva ai fini della disciplina europea in materia di aiuti di stato, in quanto le destinatarie sono persone fisiche, donne che sono rientrate nel mondo del lavoro dopo un periodo di inoccupazione, e non si intendono finanziare, nemmeno indirettamente, attività economiche delle imprese o degli intermediari, soggetti erogatori dei servizi. Il servizio finanziato non è un'attività assimilabile alla formazione continua, ma costituisce un'attività per rafforzare la consapevolezza delle competenze trasversali (soft skill) possedute dalle persone in uscita da un periodo di non occupazione, che non genera un vantaggio competitivo nel sistema delle imprese.

## C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 Presentazione delle domande

L'invio della domanda di dote avviene da parte del soggetto beneficiario, operatore accreditato ai servizi al lavoro di cui al paragrafo A.3, esclusivamente attraverso il sistema informatico Bandi e Servizi (BeS), raggiungibile all'indirizzo [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it).

È possibile presentare domanda di dote a partire dalle ore 12:00 del 3 dicembre 2024 fino ad esaurimento della dotazione finanziaria e, comunque, non oltre le ore 12:00 del 15 dicembre 2026.

La domanda di dote include informazioni riferite alla destinataria che attestano anche il possesso dei requisiti previsti al paragrafo A.4 e l'elenco dei servizi di cui si compone la dote.

Conclusa la compilazione della domanda, il sistema informativo, produce:

- la **Domanda di partecipazione all'iniziativa e Piano di Intervento Personalizzato (PIP)** (allegato A.2), che l'operatore deve scaricare, stampare e far sottoscrivere alla destinataria della dote. Tale documento deve essere conservato agli atti dall'operatore e una copia deve essere consegnata alla destinataria della dote.
- la **Dichiarazione Unica riassuntiva (DRU)** (allegato A.3), che deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o da altro soggetto con potere di firma.

L'operatore deve, quindi, ricaricare a sistema i documenti e inviare al protocollo regionale.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2014/910, cosiddetto Regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornata quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972.

Prima dell'invio della domanda, in ottemperanza alle prescrizioni del Fondo Sociale Europeo, saranno richieste alcune informazioni relative alla beneficiaria (dati personali, contatti, livello di istruzione, condizione occupazionale e condizione di vulnerabilità), secondo il modello "**Domanda di iscrizione agli interventi FSE+**" (Allegato A.4).

Ai fini degli adempimenti connessi all'attuazione dell'Avviso, gli Operatori sono tenuti ad assicurarsi che la

destinataria, che ha accesso alla dote empowerment, sia in possesso di SPID/CieD funzionali all'utilizzo dell'app FirmaLom o di Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), dotate di PIN, oltreché di un recapito telefonico e di un indirizzo di posta elettronica personale per ricevere le comunicazioni collegate al percorso di dote.

## C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La dote è assegnata con **procedura a sportello**, in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande per il bando. L'assegnazione è subordinata alla disponibilità delle risorse al momento della richiesta.

Regione Lombardia si riserva, inoltre, la facoltà di far presentare ulteriori domande di contributo fino ad un importo massimo del 15% della dotazione iniziale, reimpiegando le eventuali economie maturate dalla misura.

Inoltre, a seguito dei monitoraggi trimestrali di avanzamento della spesa, si riserva di aggiornare la dotazione finanziaria in relazione al numero di domande pervenute.

## C.3 Verifica di ammissibilità delle domande

In seguito ad esito positivo dei controlli automatici di completezza e di conformità dei dati dichiarati rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso, il soggetto beneficiario riceve dal sistema informativo una **comunicazione di accettazione** (allegato A.5) riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo dell'intervento. Alla destinataria della dote sarà inviata una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione all'iniziativa.

## C.4 Caratteristiche della fase di rendicontazione

Per procedere alla **domanda di liquidazione (allegato A.6)** l'Operatore è tenuto a rendicontare le attività svolte e i risultati raggiunti, caricando la documentazione richiesta nell'apposito modulo della piattaforma [Bandi e Servizi](#).

È cura dell'Operatore, che ha presentato la domanda di dote, procedere alla rendicontazione anche del "Servizio di ricognizione ed esplicitazione delle competenze" eventualmente affidato ad altri Operatori.

Per il "**Servizio di Coaching e consulenza**" le attività sono rendicontate attraverso la compilazione di un **time sheet**.

Per i **Servizio di ricognizione ed esplicitazione delle competenze**", le attività sono rendicontate attraverso la presentazione dei *digital badge* rilasciati alla destinataria con le seguenti modalità:

- allegando il Digital badge in formato *.pdf*

- indicando il link della piattaforma sulla quale è registrato il badge.

Per ogni competenza badge rilasciato dovranno essere indicati espressamente: etichetta; fornitore; agenzia per il lavoro che ha rilasciato il badge; competenze/abilità; data di rilascio; descrizione.

L'Operatore dovrà presentare la domanda di liquidazione a Regione Lombardia entro il termine perentorio di 210 giorni solari dalla data di invio della DRU.

Dopo tale scadenza, il sistema informativo blocca la possibilità di procedere alla rendicontazione e chiude i servizi in automatico.

## C.5 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

**Regione Lombardia rimborsa l'Operatore entro 80 giorni** dalla data di presentazione della domanda di liquidazione, a conclusione del processo di verifica e validazione di ogni richiesta di liquidazione presentata.

Nella fase di verifica della documentazione relativa alle richieste di liquidazione, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere all'Operatore, attraverso il sistema informativo, i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero necessari. I **chiarimenti e le integrazioni** devono pervenire entro 15 giorni solari dalla data della richiesta.

I tempi per l'erogazione dell'agevolazione si interrotteranno e riprenderanno a decorrere dal giorno dell'avvenuta integrazione documentale.

I processi gestionali della misura e le modalità di controllo sulle attività sono disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento e si basano sul principio di separazione delle funzioni di gestione e controllo.

Il controllo svolto da Regione Lombardia sulle attività degli Operatori è soggetto a verifiche di congruità da parte delle autorità comunitarie e continuamente aggiornato rispetto agli indicatori di rischio.

Gli Operatori partecipano alle attività di controllo finalizzate alla verifica della corretta gestione e del rispetto delle regole e di coerenza e adeguatezza degli output, in ogni fase di realizzazione dell'intervento e ne sono co-responsabili.

A seguito della presentazione della richiesta di liquidazione finale da parte degli Operatori, verrà effettuata la verifica di pagabilità da parte della Unità Organizzativa *Regole e Controlli* della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro.

Le verifiche di pagabilità della domanda di liquidazione hanno l'obiettivo di verificare la conformità delle operazioni e la regolarità finanziaria, in termini di ammissibilità della spesa inserita nella domanda di liquidazione, il rispetto dei massimali previsti, l'ammissibilità del periodo temporale in cui i servizi sono stati realizzati, la correttezza della documentazione probante le attività realizzate e i risultati conseguiti, l'attestazione del raggiungimento degli standard minimi previsti nell'ambito del presente Avviso.

In ogni caso si specifica che la liquidazione può avvenire soltanto a seguito del completamento della verifica amministrativo-contabile. Fino a quando non viene ultimata l'attività di controllo, il credito difetta, infatti, del requisito della certezza e della liquidità. Per gli stessi motivi non è ammessa la cessione di credito.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011.

L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

## D. DISPOSIZIONI FINALI

### D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Si fa presente che i soggetti beneficiari (gli Operatori) sono tenuti a rispettare quanto stabilito nell'ambito del presente Avviso. Al soggetto che prende in carico la destinataria fanno capo gli obblighi di seguito illustrati:

- conservazione della documentazione riferita alla dote per i 10 anni successivi alla relativa chiusura;
- assicurare la completezza e correttezza della documentazione e la veridicità dei dati inseriti nel sistema informativo e la relativa corrispondenza con i documenti conservati;
- rispetto delle disposizioni in tema di informazione e pubblicità;
- non percepire altri finanziamenti da organismi pubblici e privati per i servizi rivolti al destinatario indicato nel PIP;
- fornire tutoraggio alla destinataria durante tutta la durata della dote.

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) n. 1060/2011 – Allegato IX. Per il corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione, tali soggetti sono tenuti ad attenersi alle indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal PR FSE+ 2021-2027 che sono contenute nelle "Brand Guidelines FSE+ 2021-2027" e negli ulteriori strumenti messi a disposizione da Regione Lombardia nel sito della programmazione europea di Regione Lombardia <http://www.fse.regione.lombardia.it>.

Inoltre, i beneficiari sono tenuti ad apporre gli elementi caratterizzanti la comunicazione (logo nazionale della politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione accanto alla dichiarazione "cofinanziato dall'Unione europea", l'emblema della Repubblica Italiana e il marchio di Regione Lombardia) sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti.

Inoltre, qualsiasi documento rivolto ai partecipanti (ad esempio gli attestati, il materiale didattico, i registri e gli elenchi presenze) deve contenere i loghi previsti dalle Brand Guidelines.

Gli Operatori devono, inoltre, essere in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

Gli Operatori sono tenuti a fornire un'esaustiva informazione alla persona dei diritti e degli obblighi che l'accesso alla misura comporta.

Gli Operatori hanno l'obbligo di predisporre un fascicolo individuale per ogni dote, che dovrà contenere i documenti richiesti per la rendicontazione dei servizi.

Inoltre, anche ai fini della realizzazione delle verifiche da parte degli organi competenti, potranno essere chiamati a caricare tali documenti sul sistema informativo.

Il mancato rispetto degli obblighi sopra descritti comporta per gli operatori accreditati per i servizi alla formazione e al lavoro, in base alla gravità delle irregolarità riscontrate, la possibilità per Regione Lombardia di applicare provvedimenti in ordine all'accreditamento e/o la cancellazione dell'operatore accreditato dai soggetti erogatori di servizi al lavoro.

Qualora nel corso di vigenza dell'Avviso si verificano le condizioni che determinano la sospensione dell'accreditamento, l'Operatore dovrà portare a termine le doti prenotate al fine di assicurare il legittimo affidamento dei cittadini; inoltre, l'Operatore non potrà attivare nuove doti.

## D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La **rinuncia** alla dote, dopo che la domanda è stata ammessa a finanziamento, deve essere comunicata da parte dell'operatore a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi e Servizi (*allegato A.7*).

Qualora Regione Lombardia riscontrasse la presenza di eventuali irregolarità nella gestione della dote, così come dettagliato dalle disposizioni del presente Avviso, la stessa Regione Lombardia potrà procedere ad assumere i provvedimenti conseguenti, mediante la revoca della dote, il mancato riconoscimento degli importi relativi ai servizi erogati, l'adozione di azioni di recupero e/o compensazione delle somme indebitamente percepite ed eventuali provvedimenti in ordine all'accreditamento.

A fronte di revoca della dote, mancato o parziale riconoscimento dei servizi, gli importi eventualmente da



recuperare saranno maggiorati degli interessi legali vigenti, calcolati dalla data di erogazione del contributo.

### **D.3 Proroghe dei termini**

Non sono ammesse proroghe dei termini per lo svolgimento degli interventi e delle attività ad esse collegate previsti nel presente Avviso, fatte salve le situazioni di disguido tecnico informatico non imputabili al beneficiario debitamente documentate.

### **D.4 Ispezioni e controlli**

È facoltà di Regione Lombardia e degli organismi competenti effettuare controlli documentali e in loco, anche senza preavviso, in ogni fase delle attività previste nel presente Avviso e anche a conclusione della dote, al fine di verificare la regolarità della documentazione e dei procedimenti amministrativi.

Tutti i soggetti che partecipano all'attuazione del PIP sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco da parte di tali soggetti.

### **D.5 Monitoraggio dei risultati**

Regione Lombardia monitora l'avanzamento delle attività con particolare riferimento ai risultati raggiunti da ciascun soggetto esecutore.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo;
- Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di adesione che di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato.

### **D.6 Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento, per le finalità del presente Avviso, è il Dirigente protempore della UO Sistema e Servizi Territoriali per il Lavoro.

### **D.7 Trattamento dati personali**

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale, nella persona del suo legale rappresentante. Ai sensi dell'art.

29 del D.Lgs. n. 196/2003 responsabile interno del trattamento per i dati personali è il Direttore della DG Formazione Lavoro. I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso. Il titolare del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 della L. n. 241/1990 è il Direttore della DG Istruzione, Formazione, Lavoro.

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Scheda informativa di cui al paragrafo D.8, di cui la destinataria dovrà prendere visione al momento della presa in carico.

## D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati:

- sul Portale Bandi e Servizi - [www.bandi.regione.lombardia.it/servizi/](http://www.bandi.regione.lombardia.it/servizi/)
- nel sito della programmazione europea 2021-2027 dedicato al PR FSE+:  
<https://www.fse.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FSE-2021-2027>
- sul BURL - <https://www.bollettino.regione.lombardia.it/>

**Per problemi tecnici relativi all'utilizzo del sistema informatico** occorre rivolgersi esclusivamente al servizio di assistenza tecnica raggiungibile attraverso:

- **mail**, scrivendo a [bandi@regione.lombardia.it](mailto:bandi@regione.lombardia.it)
- **telefono**, contattando il numero verde 800.131.151

**Per informazioni e chiarimenti relativi all'Avviso** è disponibile la casella di posta elettronica [lombardia\\_donne@regione.lombardia.it](mailto:lombardia_donne@regione.lombardia.it)

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata<sup>4</sup>.

TITOLO	Lombardia per le donne – Dote Empowerment
DI COSA SI TRATTA	Regione intende promuovere l'occupazione femminile mediante la concessione di un contributo, sotto forma di dote, per sostenere le donne, già destinatarie della misura Lombardia per le donne – voucher servizi di cura sostenere, nell'accesso a servizi individualizzati di consulenza e coaching finalizzati al self empowerment e alla valorizzazione della propria persona grazie al pieno riconoscimento di sé, delle proprie risorse e delle proprie competenze per superare gli ostacoli nel mondo del lavoro e nei percorsi di crescita professionale.
CHI PUÒ PARTECIPARE	La misura è rivolta a donne che sono state ammesse alla misura Lombardia per le Donne – voucher servizi di cura, approvato con decreto 16999 del 11 novembre 2024.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione è pari a € 1.000.000,00
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	La destinataria ha a disposizione una <b>dote, ossia un insieme di servizi a cui corrisponde uno specifico budget</b> , entro i cui limiti può definire quelli più funzionali alle proprie esigenze. I servizi di cui si compone la "Dote Empowerment" sono i seguenti:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Servizio di coaching e consulenza finalizzati al self empowerment</b> e alla valorizzazione della propria persona grazie al pieno riconoscimento di sé, delle proprie risorse e delle proprie competenze per superare gli ostacoli nel mondo del lavoro e nei percorsi di crescita professionale. Si tratta di colloqui di approfondimento e autovalutazione su tematiche legate alla percezione di sé, all'essere donna, mamma e/o caregiver e sul proprio background. A questo si aggiunge servizio di orientamento e accompagnamento ai servizi educativi e socio-sanitari e alle condizioni di lavoro flessibili e congedi parentali.</li> <li>- <b>Servizio di ricognizione ed esplicitazione delle competenze trasversali</b> acquisite anche in ambito informale o non formale, funzionale a rafforzare la consapevolezza della persona in relazione al possesso di tali competenze.</li> </ul> <p>Per aderire a “Lombardia per le Donne – Dote Empowerment”, la destinataria <b>sceglie un Operatore</b> in possesso di accreditamento definitivo all’Albo regionale della Lombardia per l’erogazione dei servizi al lavoro che è responsabile della sua presa in carico e <b>che presenta la domanda di dote</b>.</p> <p>I servizi sono riconosciuti a “costo standard”, ai sensi di quanto stabilito dal PN Giovani, Donne e Lavoro e da quanto attualmente previsto e adottato per il Programma GOL, come di seguito indicato:</p> <table border="1" data-bbox="512 1003 1426 1424"> <thead> <tr> <th>Servizi</th> <th>Riconoscimento UCS (Unità di costo standard)</th> <th>Numero di ore minimo e massimo/ Numero output</th> <th>Importo Massimo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Servizio di coaching e consulenza finalizzati al self empowerment</td> <td>39,94 €/h</td> <td>Minimo 8 h Massimo 12h</td> <td>479,28 €</td> </tr> <tr> <td>Servizi di ricognizione ed esplicitazione delle competenze finalizzate al rilascio di competenze badge</td> <td>100,00 euro cad</td> <td>Massimo 2</td> <td>200,00 €</td> </tr> <tr> <td><b>Totale</b></td> <td></td> <td></td> <td><b>679,28 €</b></td> </tr> </tbody> </table>	Servizi	Riconoscimento UCS (Unità di costo standard)	Numero di ore minimo e massimo/ Numero output	Importo Massimo	Servizio di coaching e consulenza finalizzati al self empowerment	39,94 €/h	Minimo 8 h Massimo 12h	479,28 €	Servizi di ricognizione ed esplicitazione delle competenze finalizzate al rilascio di competenze badge	100,00 euro cad	Massimo 2	200,00 €	<b>Totale</b>			<b>679,28 €</b>
Servizi	Riconoscimento UCS (Unità di costo standard)	Numero di ore minimo e massimo/ Numero output	Importo Massimo														
Servizio di coaching e consulenza finalizzati al self empowerment	39,94 €/h	Minimo 8 h Massimo 12h	479,28 €														
Servizi di ricognizione ed esplicitazione delle competenze finalizzate al rilascio di competenze badge	100,00 euro cad	Massimo 2	200,00 €														
<b>Totale</b>			<b>679,28 €</b>														
<p><b>REGIME DI AIUTO DI STATO</b></p>	<p>La presente misura non rileva ai fini della disciplina europea in materia di aiuti di stato, in quanto le beneficiarie sono persone fisiche e non si intendono finanziare, nemmeno indirettamente, attività economiche delle imprese o degli intermediari, soggetti erogatori dei servizi, in quanto il servizio finanziato non è un’attività assimilabile alla formazione continua, ma costituisce un’attività volta al rafforzamento della consapevolezza delle competenze trasversali (soft skill) possedute dalle persone in uscita da un periodo di non occupazione, non generando in tal modo alcun vantaggio competitivo nel sistema delle imprese.</p>																
<p><b>PROCEDURA DI SELEZIONE</b></p>	<p>Le domande di contributo sono selezionate con <b>procedura a sportello</b>, in base all’ordine cronologico di presentazione delle domande, previa istruttoria automatica dei requisiti di ammissibilità.</p>																
<p><b>DATA APERTURA</b></p>	<p>3 dicembre 2024 ore 9</p>																
<p><b>DATA CHIUSURA</b></p>	<p>15 dicembre 2026 ore 12</p>																
<p><b>COME PARTECIPARE</b></p>	<p>La domanda di contributo deve essere presentata <b>dall’operatore erogatore dei servizi</b> individuato dalla destinataria esclusivamente online sulla piattaforma informatica regionale Bandi e Servizi all’indirizzo <a href="http://www.bandiregione.lombardia.it">http://www.bandiregione.lombardia.it</a></p>																

<b>CONTATTI</b>	<p><b>Per problemi tecnici</b> relativi all'utilizzo del sistema informatico occorre rivolgersi <u>esclusivamente</u> al servizio di assistenza tecnica raggiungibile attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• mail, scrivendo a <a href="mailto:bandi@regione.lombardia.it">bandi@regione.lombardia.it</a></li> <li>• telefono, contattando il numero verde 800.131.151</li> </ul> <p><b>Per informazioni e chiarimenti</b> relativi all'Avviso è disponibile la casella di posta elettronica <a href="mailto:regione.lombardia@regione.lombardia.it">regione.lombardia@regione.lombardia.it</a></p>
-----------------	---

<sup>4</sup> La scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo dell'Avviso per tutti i contenuti completi e vincolanti

## D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della L. n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda scritta:

D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro.

PEC: [lavoro@pec.regione.lombardia.it](mailto:lavoro@pec.regione.lombardia.it)

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

## D.10 Definizioni e glossario

- **BURL**: Bollettino Ufficiale Regione Lombardia
- **CIE**: Carta di Identità Elettronica
- **CNS**: Carta Nazionale dei Servizi
- **CUP**: Codice Unico di Progetto è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli

Investimenti Pubblici (MIP)

- **FSE:** Fondo Sociale Europeo
- **FSE+:** Fondo Sociale Europeo Plus
- **SPID:** Sistema Pubblico di Identità Digitale
- **PIP:** Piano intervento personalizzato
- **DRU:** Dichiarazione Riassuntiva Unica

## D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione delle domande di dote sul sistema informativo Bandi e Servizi	Dal 3/12/2024 ed entro il 15/12/2026	<a href="http://www.bandiregionelombardia.it">www.bandiregionelombardia.it</a> Allegati A.1, A.2, A.3
Presentazione della domanda di liquidazione	Dalla data di conclusione della dote è previsto <b>il termine perentorio di 30 giorni</b> di calendario per la rendicontazione dei relativi servizi e comunque entro il termine perentorio di 210 giorni solari dalla data di invio della DRU.	
Atto di liquidazione del saldo da parte di Regione Lombardia	<b>Entro 60 giorni solari</b> dalla data di presentazione della richiesta di liquidazione (salvo eventuali richieste di integrazioni)	

## D.12 Allegati

- A.1 Atto di adesione unico
- A.2 Domanda di partecipazione all'iniziativa con il Piano di Intervento Personalizzato (PIP)
- A.3 Dichiarazione Unica riassuntiva (DRU)
- A.4 Domanda di iscrizione agli interventi FSE+
- A.5 Comunicazione di accettazione
- A.6 Domanda di liquidazione
- A.7 Rinuncia
- A.8 Informativa privacy beneficiari
- A.9 Informativa privacy destinatarie
- A.10 Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della Dichiarazione Unica riassuntiva (DRU) e/o della domanda di liquidazione